



COMUNE DI ALLAI

Provincia di Oristano

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 3/12/2015

Approvazione direttive per il pagamento di tributi comunali nella forma del baratto amministrativo.

L'anno duemilaquindici il giorno tre del mese di dicembre alle ore 8,30 in Allai e nella sede del Comune, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei sigg.:

1. Pili Antonio;
2. Maccioni Pieranna;
3. Cossu Nicolò;

E' assente il sig. Fadda Davide;

Totale presenti n. 3;

Totale assenti n. 1;

Partecipa il segretario comunale dr. Sassu Roberto.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sindaco Antonio Pili, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 24 della Legge n. 164/2014 "Misure di agevolazioni delle prestazioni delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", che dispone:

"I Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano".

Considerato che:

- la situazione economica di grave crisi che si sta attraversando ha determinato, per alcune fasce sociali di cittadini, l'impossibilità a pagare i tributi comunali e mette quotidianamente a rischio la loro stessa sopravvivenza;
- alcuni cittadini hanno chiesto di poter svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere gli obblighi tributari nei confronti del Comune.

Considerato che l'applicazione della predetta normativa consente ai contribuenti in difficoltà economiche o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi comunali scaduti mediante una prestazione di pubblica utilità sul territorio comunale e che l'attuazione del baratto amministrativo presenta un duplice vantaggio:

- da un lato, i contribuenti in difficoltà economiche possono assolvere ai propri obblighi tributari;
- dall'altro, l'Amministrazione Comunale può usufruire di prestazioni lavorative ovviando alla scarsità di risorse proprie disponibili.

Ravvisata l'opportunità di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni economiche, si trova nelle condizioni di dover chiedere aiuto al Comune o, in alternativa, a diventare senza colpa evasore fiscale, dandogli la possibilità di mettersi a disposizione della comunità e di sentirsi utile a sé stesso e agli altri.

Ritenuto che l'applicazione del baratto amministrativo potrebbe consentire a cittadini con un ISEE basso, intestatari di tributi comunali iscritti a ruolo non pagati di svolgere attività di pulizia delle aree verdi o di manutenzione o interventi di decoro urbano.

Tenuto conto che i crediti tributari non riscossi dovranno essere iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri del bilancio.

Ritenuto di stabilire un importo massimo per l'ammissione del contribuente al baratto amministrativo per ogni nucleo familiare pari quello stabilito nell'apposito capitolo di entrata del bilancio di previsione dell'Ente.

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica del responsabile del Settore Amministrativo e circa la regolarità contabile del responsabile del settore finanziario.

Unanime (presenti e votanti n. 3).

DELIBERA

Di approvare i seguenti criteri per l'applicazione del baratto amministrativo nel Comune:

- Il baratto amministrativo é la facoltà del contribuente in accertate difficoltà economiche di pagare tributi comunali scaduti mettendo a disposizione della comunità una prestazione lavorativa di pubblica utilità, con le modalità definite dall'Amministrazione Comunale.
- L'agevolazione è cumulabile con altri interventi di sostegno socio-assistenziale. Il baratto amministrativo è applicabile, su base volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non interamente pagati. I destinatari non possono essere assunti dal Comune, con alcuna forma contrattuale.
- Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile del settore finanziario predispone un riepilogo dei contribuenti morosi riferito all'anno precedente. In base a tale elenco l'ufficio servizi sociali predispone un bando pubblico e verifica l'ammissibilità delle domande presentate.
- Il termine di presentazione delle domande e il modulo da utilizzare sono stabiliti dal responsabile del servizio sociale, il quale redigerà una graduatoria attribuendo un punteggio secondo i seguenti criteri, dando atto che l'ISEE massimo ammissibile è di €.9000,00:

Situazione	punti
ISEE sino a € 3.000,00	8
ISEE oltre € 3.000,00 e fino a € 6.000,00	6
ISEE oltre € 6.000,00 e fino a € 9.000,00	4
Stato di disoccupazione (per ciascun maggiorenne del nucleo familiare)	3
Stato di cassa integrazione (per ciascun maggiorenne del nucleo familiare)	1
Persone che vivono sole e prive di una rete familiare di supporto	2
Nuclei monogenitoriali con minori a carico	3
Nuclei familiari con 4 o più familiari a carico	4
Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà	1
Certificazione di handicap di cui alla L. 104/92 art. 3, comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (per ciascun membro del nucleo familiare)	2

- Il responsabile del servizio tecnico, in base alla graduatoria trasmessa dal responsabile del servizio sociale, predispone una proposta di direttiva per la Giunta Comunale per l'inserimento lavorativo dei richiedenti ammessi, individuando moduli lavorativi di 6 ore ciascuno, con un valore economico di €40,00.

- Il limite di accesso al baratto amministrativo è stabilito, per ogni nucleo familiare, in €800,00 e può essere ogni anno modificato dalla Giunta Comunale, previa valutazione delle risorse finanziarie, del flusso degli incassi derivanti dalle entrate tributarie e delle esigenze comunicate dal responsabile del servizio sociale.

-.Sulla base dell'elenco dei contribuenti ammessi ad attività di pubblica utilità il responsabile del settore finanziario dispone il provvedimento di compensazione del debito tributario, da comunicare al contribuente e la proposta di variazione in diminuzione della corrispondente entrata.

- Il responsabile del settore tecnico svolge le attività di coordinamento delle persone ammesse. L'inserimento è personale e l'attività deve essere svolta dalla persona ammessa, con esclusione di terzi. Il mancato rispetto del calendario delle attività stabilito dal tutor, senza giustificato motivo o autorizzazione del tutor, è causa di decadenza dal beneficio, nulla spettando alla persona inserita per l'attività svolta fino alla data di decadenza, se non per i moduli lavorativi completati regolarmente. Le persone inserite nel programma di attività devono essere visitate dal medico competente, dotate di

dispositivo di protezione individuale, informate sulle condizioni di sicurezza dell'attività da svolgere, assicurate con RCT e INAIL.

- La persona ammessa al baratto amministrativo opera a titolo volontario e a titolo gratuito, deve svolgere l'attività assegnata con diligenza e impegno e tenere un comportamento corretto; deve comunicare tempestivamente al tutor eventuali modifiche di orario, assenze o impedimenti allo svolgimento dell'attività; deve dare la disponibilità per un monte ore tale da coprire in tutto o in parte il proprio debito verso il Comune, prestando 6 ore di attività per ogni 40 euro di tributi di cui è debitore.

Di affidare al responsabile del servizio sociale, al responsabile del servizio tecnico e al responsabile del servizio finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.=

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Schirru

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Deidda

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 49

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mura

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Pili

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sassu

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nell'albo pretorio del sito informatico comunale, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, per quindici giorni consecutivi a partire dal 10/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sassu

ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

- (x) per immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;
() per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sassu